

INVISIBLE LINES: GIOVANI FUMETTISTI E ILLUSTRATORI IN VIAGGIO PER L'EUROPA PER IMPARARE A DISEGNARE L'INVISIBILE

Finanziato dalla Commissione Europea, il progetto porterà 12 giovani artiste e artisti in giro per l'Europa insieme ai grandi nomi del fumetto e dell'illustrazione

Un percorso di formazione itinerante per giovani artiste e artisti che nasce da un paradosso: **come si disegna l'invisibile?**

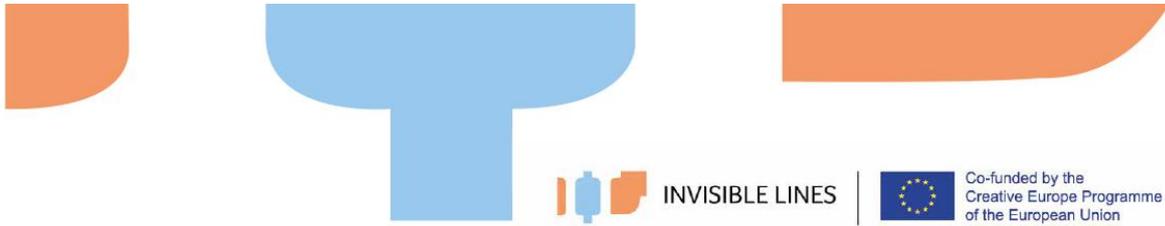
Intorno a questa domanda si sviluppa **Invisible Lines** (www.invisiblelines.eu), un progetto di **alta formazione itinerante** per giovani talenti del fumetto e dell'illustrazione provenienti dall'Unione Europea. Il progetto è ideato dal Centro di Civiltà e Spiritualità Compare della Fondazione Giorgio Cini con la consulenza di Matteo Stefanelli e in partnership con tre realtà europee d'eccellenza attive nel campo dell'illustrazione, della grafica e del fumetto d'autore: Hamelin Associazione Culturale (Italia), la casa editrice Baobab Books (Repubblica Ceca), specializzata in libri per l'infanzia, e Central Vapeur (Francia), un'associazione che riunisce professionisti e professioniste dell'editoria, delle arti visive e del settore educativo.

Invisible Lines permetterà a 12 giovani artiste e artisti, selezionati attraverso una call internazionale disponibile sul sito www.invisiblelines.eu, di seguire un percorso formativo della **durata di due anni** che è anche un vero e proprio viaggio attraverso l'Europa e diverse pratiche artistiche: tre workshop, condotti da tre grandi artisti – **Stefano Ricci, Juraj Horváth, Yvan Alagbé** – in Italia, Repubblica Ceca e Francia.

Dare forma all'invisibile: questa è la sfida filosofica e ancor più estetica a cui saranno chiamati le autrici e gli autori selezionati. In un mondo in cui le immagini si moltiplicano, e spesso distorcono la percezione della realtà, interrogarsi su ciò che non si vede e disegnarlo è un'impresa necessaria. L'importanza dell'invisibile si può cogliere nei fenomeni spirituali e religiosi, spesso considerati in crisi, ma che trovano oggi nuova forza e nuovi spazi. Invisibile è paradossalmente il migrante e il rifugiato, al centro delle rappresentazioni dei media e tuttavia raramente presente con la propria storia e voce. L'invisibile lo possiamo cogliere anche in molti luoghi abbandonati che sono sparsi in tutta Europa, a causa del paesaggio urbano in continua evoluzione.

Queste diramazioni si confronteranno con la specificità di linguaggi come il fumetto e l'illustrazione che raccontano storie ma hanno nello spazio bianco e nell'ellissi il loro DNA.

Ogni tappa del percorso di formazione di Invisible Lines esplora una diversa sfumatura del concetto di invisibile, in un luogo ad essa legato: **l'apparizione**, tema del workshop che si svolgerà al centro di Civiltà e Spiritualità Compare della Fondazione Giorgio Cini a Venezia; **i paesaggi** della regione storicamente abitata dai Sudeti e ora perlopiù abbandonata, in Repubblica Ceca, trasformati dal continuo sviluppo urbano; l'esperienza della **migrazione**, raccontata attraverso le testimonianze delle migranti e dei migranti del centro di accoglienza Bernanos di Strasburgo, dove i 12 partecipanti saranno raggiunti da un gruppo di autori e autrici scelti da Central Vapeur per la 24 heures de l'illustration #5, una maratona di 24 ore di disegno.



Invisible Lines mette in dialogo artisti e artiste con grandi maestri in un percorso di creazione di opere originali. Ogni tappa è affidata a un maestro d'eccezione: **Stefano Ricci**, tra i più importanti artisti italiani contemporanei, che nel suo lavoro ha attraversato linguaggi e stili, dal fumetto all'illustrazione, dalla pittura alla performance; l'architetto e illustratore per l'infanzia **Juraj Horváth**, vincitore del Most Beautiful Book in the World Award alla Fiera del libro di Lipsia nel 2001; e il fumettista franco-beninese **Yvan Alagbé**, fondatore della casa editrice Frémok, tra le più importanti in Francia, che nelle sue storie racconta gli effetti della migrazione e del colonialismo sulla vita di personaggi comuni.

Sotto la loro guida, i 12 giovani talenti scelti produrranno storie disegnate che saranno poi esposte in tre dei principali festival di fumetto e illustrazione in Europa: BilBOlbul Festival internazionale di fumetto (Italia), Central Vapeur (Francia) e Tabook Festival (Repubblica Ceca).

Le stesse opere saranno poi pubblicate in un **volume conclusivo** che raccoglierà anche gli interventi critici di un **convegno** che avrà per tema il rapporto tra visibile e invisibile, tra immagine e mistero.

L'immagine del progetto

Decine di volti – maschere, teste animali e visi umani – guardano l'osservatore in un'immagine che a ogni sguardo rivela nuovi dettagli. E che, se osservata da lontano, rivela un'unica figura. L'immagine ufficiale del progetto Invisible Lines è di **David B.**, maestro del racconto esoterico francese. Sono diversi i motivi per cui David B. è l'autore scelto per rappresentare l'identità del progetto: oltre a essere uno dei più grandi narratori contemporanei e fondatore de L'Association, tra le storiche case editrici europee di fumetto indipendente, conta la personalità del suo stile raffinatissimo, che ha fatto scuola, e il suo modo di intendere il disegno come strumento per indagare il rapporto tra individuo e Storia, tra realtà e finzione: lo sguardo perfetto per affrontare un tema misterioso e ricco come l'invisibilità. David B. sarà, inoltre, ospite speciale di uno dei workshop: affiancherà Stefano Ricci nell'esplorazione dell'invisibile inteso come elemento di spiritualità insito nel quotidiano.

La call, disponibile su www.invisiblelines.eu, è aperta **dal 5 ottobre al 10 dicembre 2020 compreso**.

Per saperne di più sul progetto e sulle modalità di partecipazione, si può visitare il sito www.invisiblelines.eu

Invisible Lines

Un progetto co-finanziato da Europa Creativa, programma dell'Unione Europea, coordinato da Fondazione Giorgio Cini (Italia) in partnership con Central Vapeur (Francia), Baobab Books (Repubblica Ceca), Hamelin Associazione Culturale (Italia).

Per info: **Invisible Lines** | info@invisiblelines.eu | www.invisiblelines.eu

UFFICIO STAMPA

Hamelin | t. 051 233 401 | ilaria.tontardini@hamelin.net; elisabetta.mongardi@hamelin.net